



■ IL CONVEGNO Tra gli obiettivi quello di introdurre innovazione nell'agroindustria

Dalle mandorle nasce una filiera

A confronto i soggetti del partenariato pubblico e privato per far decollare il comparto

Si terrà oggi, alle 16.30, presso la sala di rappresentanza "Monteleone" del consiglio regionale, ingresso via Cardinale Portanova, il convegno tematico "Il Mandorlo di Calabria: filiera corta e innovazione nell'agroindustria", promosso dalla Fondazione Mediterranea e patrocinato dal consiglio regionale della Calabria e dall'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della Provincia di Reggio Calabria, nell'ambito delle iniziative di presentazione del progetto "I Giardini di Re Italo-Progetto Integrato di Filiera del Mandorlo di Calabria".

Al fine di rivitalizzare l'intero comparto produttivo della mandorla calabrese è stato costituito un importante partenariato pubblico/privato, che comprende l'Università Mediterranea, le principali associazioni di categoria e sindacali, numerose imprese e consorzi di produttori e trasformatori fino alle singole aziende agricole. Innovazione nell'agro-industria e migliorare le condizioni di vita economica e sociale della popolazione calabrese, con immediato riferimento ai partecipanti al progetto di filiera,

sono tra i principali intenti del costituito partenariato per la realizzazione di una vera filiera della coltivazione e della trasformazione del mandorlo.

Ai lavori del convegno, moderati da Filippo Teramo, addetto stampa della filiera, interverranno: Enzo Vitale, presidente Fondazione Mediterranea; Nicola Irto, Presidente del Consiglio Regionale; Giuseppe Raffa, Presidente della Provincia; Giuseppe Falcomatà, Sindaco di Reggio Calabria; Francesca Giuffrè, presidente dell'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali; Giuseppe Zimbaldi, Direttore Dipartimento di Agraria Università Mediterranea; Sebastiano Polimeni, della Policom e capofila del progetto di filiera; Enrico Mazza e Dina Porpiglia, responsabili del coordinamento tecnico del progetto di filiera; Giacomo Giovino, dirigente del settore Valutazione e Promozione produzioni agricole e Filieri produttive; Mauro D'Acri, consigliere regionale Delegato all'Agricoltura.

Previsti infine interventi programmati di figure e partner istituzionali della filiera.



Un mandorleto

IL SEMINARIO

Lezioni di chitarra battente

OGGI, dalle ore 16,30, nella sala "Monsignor Ferro" del Palazzo della Provincia "Corrado Alvaro", si terrà un seminario sulla chitarra battente. L'evento è organizzato dalle associazioni Chitarra battente e Incontriamoci sempre, dalla Provincia di Reggio e dal conservatorio musicale Cilea di Reggio. Ricco sarà il parterre di questo evento, previste le partecipazioni dei maestri Francesco Loccisano e Mimmo Cavallaro, di Sergio Pugliesi, liutaio dell'oliver guitar lab di Scilla.

Inoltre vi sarà la partecipazione del Trio Loccisano con Tonino Palamara e Silvio Ariotta, e di interpreti della chitarra battente come Marcello De Carolis e Marco Bruno.

■ CINEMA Il Cis rende omaggio a un antidivo

Omaggio a Raf Vallone a 100 anni dalla nascita

OGGI, alle ore 18, nella sala conferenze di San Giorgio al Corso, in occasione del centenario della nascita, il Centro internazionale scrittori rende omaggio a "un calabrese, grande attore e un antidivo: Raf Vallone". Attraverso contributi multimediali, il professor Nicola Petrolino, esperto e critico di cinema, renderà un omaggio alla straordinaria carriera di un grande artista che è rimasto tenacemente legato alla Calabria e alla sua Tropea dove è nato il 17 febbraio del 1916 ed è morto a Roma il 31 ottobre 2002. Raf Vallone è stato attore internazionale in grado di recitare anche in inglese e francese. "Riso amaro" di Giuseppe De Santis è stato il film che lo ha fatto conoscere nel panorama cinematografico nazionale e internazionale partecipando a più di cen-

to film. In Italia è stato diretto da importanti registi quali Pietro Germi nel film "Il cammino della speranza", Vittorio De Sica ne "La ciociara", Alberto Lattuada nel film "Anna, La spiaggia, Guendalina", Dino Risi ne "Il segno di Venere", Mario Soldati nel film "Le avventure di Mandrin". Ha, inoltre, preso parte a numerosi film con registi internazionali quali: Marcel Carné, Jules Dassin, Henry Hathaway, Otto Preminger, Francis Ford Coppola. Per la partecipazione al film "Uno sguardo dal ponte", diretto nel 1962 da Sidney Lumet, vinse David di Donatello come migliore attore protagonista. In teatro, è stato diretto da Peter Brook nella versione teatrale di "Uno sguardo dal ponte" (580 repliche al Théâtre Antoine di Parigi, tra il 1958 e il 1960).